



Michele Giua, un chimico tra scienza, impegno politico e Costituzione

Cagliari, 28 Novembre 2019

Aula Magna IIS 'Michele Giua' ore 10-13

via Montecassino Pirri (CA)

**Per il 130° anniversario della nascita saranno presentati Lettere e documenti inediti a
cura di Anna Foa e Nicoletta Nicolin**

Comunicato stampa

Chimico insigne, intellettuale antifascista, padre Costituente, **Michele Giua** occupa un posto di rilievo nella storia del Novecento, sia per le sue ricerche scientifiche, sia per la lotta antifascista, di cui fu attivo protagonista nelle file di Giustizia e Libertà, e infine per il contributo reso alla nascente Repubblica nella stesura della Costituzione.

Per attualizzarne la figura, discutere la sua eredità scientifica e le prospettive della Chimica, ma anche illuminare aspetti ancora poco noti della sua biografia - in occasione del **130° anniversario della nascita - l'Istituto Giua di Cagliari** gli dedica un **convegno** dal titolo **"Michele Giua, un chimico tra scienza, impegno politico e Costituzione"**.

Giovedì 28 novembre, dalle 10 alle 13, saranno ospiti dell'Istituto Superiore cagliaritano, **Anna e Bettina Foa**, nipoti di Giua e figlie di Vittorio, che ricorderanno la figura del nonno a partire dalle pagine del recente **La famiglia F.**, appena uscito a firma di Anna Foa per Laterza. Durante il suo intervento la storica torinese presenterà anche il **"Fascicolo Z"** del Ministero degli Interni - **documento inedito** - che dimostra come Michele Giua sia stato un 'sorvegliato speciale' anche nel dopoguerra, fino alla morte. Sempre a proposito di documenti inediti **Nicoletta Nicolini, anche lei docente di chimica** alla Sapienza di Roma, presenterà alcune **lettere inedite** del chimico sardo di cui sta curando la pubblicazione. A ricordare Michele Giua come maestro interviene **Paolo Amat** che di Giua è stato allievo ed erede nella ricerca accademica. Lo sguardo sul futuro della Chimica, sarà quello di **Antonella Rossi**, docente di Chimica all'Università di Cagliari che interverrà sul tema Un futuro in Chimica. Il ruolo svolto da Michele Giua nella Costituente, quando fece parte della Commissione dei 75, sarà illustrata da Simone Sechi, docente di Storia della Sardegna contemporanea all'Università di Sassari e vicepresidente dell'Istituto Sardo per la Storia della Resistenza e dell'Autonomia.

Il convegno, realizzato in collaborazione con la docente del 'Giua' Felicina Pontis, vedrà la partecipazione dell'assessore alla P.I. del Comune di Cagliari **Rita Dedola** e di **Roberto Fiori**, vicesindaco di Castelsardo dove Giua è nato.

Per informazioni e contatti:

IIS Michele Giua Via Montecassino 09134 - Cagliari (Pirri)

Telefono: 070 500786 - 070 501745 e-mail catf04000p@pec.istruzione.it

Michele Giua

Michele Giua iscritto al Partito Socialista sin dal **1906**, Giua conseguì la **laurea in Chimica** all'Università di **Roma nel 1911**, trasferendosi poi a Berlino per perfezionare gli studi. Ottenuta la **cattedra di Chimica** all'Università di **Sassari**, passò poi al **Politecnico di Torino**. Qui nel **1929** si collegò al gruppo **"Giustizia e Libertà"**, divenendo uno degli animatori del **movimento antifascista torinese**.

Quando, nel 1933, il regime fascista impose a tutti i docenti universitari il "giuramento di fedeltà", Michele Giua rifiutò di sottomettersi e dovette lasciare l'insegnamento, proseguendo l'attività clandestina antifascista.

Arrestato per cospirazione politica il 15 Maggio 1935, su delazione di Dino Segre, in arte Pitigrilli, fu condannato il 28 Febbraio 1936 dal "Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato" a quindici anni di reclusione. Ne scontò otto di carcere duro nei penitenziari di Castelfranco Emilia, Civitavecchia, e San

Gimignano. Durante la detenzione patì tre gravi lutti: la morte del padre Lorenzo, quella del figlio Franco e, nel 1939, quella del figlio ventiquattrenne Renzo, Capitano delle Brigate Internazionali, caduto in Estremadura durante la Guerra di Spagna.

Liberato nell'agosto del 1943, dopo anni di detenzione, nel settembre dello stesso anno dovette darsi alla macchia per sfuggire alla caccia della Gestapo. Raggiunti i partigiani sulle montagne piemontesi, il non più giovane professore riprese l'attività clandestina nel Partito Socialista di Unità Proletaria.

Al termine della Seconda Guerra Mondiale, fu eletto deputato dell'Assemblea Costituente e fece parte della "Commissione dei 75", incaricata di redigere la Carta Costituzionale. Successivamente fu Consigliere Provinciale di Torino e Senatore della Repubblica nelle prime due legislature.

Dal 1949 al 1964 tenne la cattedra di Chimica Organica Industriale all'Università di Torino. Nel corso della sua lunga carriera accademica pubblicò decine di monografie, oltre cento articoli e fu relatore di ben 225 tesi di laurea, 70 delle quali a carattere sperimentale.

Tra le opere, ricordiamo la "Storia delle Scienze ed Epistemologia", "La Chimica e la Vita Organica", la "Storia della Chimica", e i "Ricordi di un ex detenuto politico". Negli anni tra il 1957 ed il 1963 pubblicò per la UTET di Torino il "Trattato di Chimica Industriale" in otto volumi che, dopo la sua morte, fu rielaborato da alcuni suoi allievi per essere ristampato dalla USES di Firenze in dieci volumi.

Morì a Torino il 25 Marzo 1966.

Anna Foa Storica, docente di Storia moderna alla Sapienza di Roma. Figlia di Vittorio e Lisetta Giua è autrice di numerosi studi sulla storia delle donne e degli ebrei. Tra i suoi libri Eretici. Storie di streghe, ebrei e convertiti (Il Mulino). Ha collaborato con l'inserto femminile dell'Osservatore Romano finché l'intera redazione si è dimessa denunciando le pressioni ricevute per aver indagato abusi sulle donne da parte dei rappresentanti della Chiesa. Ultimo libro: La famiglia F. uscito nel 2019 per Laterza raccoglie i ricordi di famiglia nel contesto dell'antifascismo torinese.

Bettina Foa Esperta di economia e ambasciatrice dell'Unione Europea, è nipote di Michele Giua, figlia di Lisetta e Vittorio Foa, sorella di Anna.

Nicoletta Nicolini Chimica e storica, docente di Chimica alla Sapienza di Roma, ha scritto La chimica sui muri. Attualmente lavora alla pubblicazione delle lettere inedite di Michele Giua

Paolo Amat Laureato in Chimica Pura a Torino nel 1960 è stato Assistente Volontario di Michele Giua, dal 1961 al 1964 ha insegnato Chimica organica all'Università di Cagliari fino al 2004. Nel 1994 è stato invitato a spese della European Science Foundation, unico italiano, a tenere a Maastricht, una relazione sulla Storia dell'Industria Chimica Italiana nel cinquantennio 1860-1910, e anche successivamente è stato invitato, sempre a spese della stessa E. S. F., nel 1996 a Lisbona, e nel 1998 a Delfi in Grecia, nell'ambito delle giornate di studio della Fondazione Europea di Scienza sul tema: "la Storia della Chimica in Europa da Perkin a Bosch".

Antonella Rossi Professore ordinario di Chimica Analitica presso il dipartimento di Scienze chimiche e geologiche dell'università di Cagliari dal 2004, dirige in quella sede il gruppo di Analisi di Superficie, Elettrochimica e Corrosione. Insegna al Politecnico Federale di Zurigo e le sue ricerche riguardano l'applicazione dell'XPS ai nanomateriali e alla geochimica ambientale; lo studio della reattività superficiale e modificazione delle superfici anche in presenza di microrganismi.

Simone Sechi Storico, docente di Storia della Sardegna contemporanea all'Università di Sassari si è dedicato agli studi su Antonio Gramsci, sui Sardi che hanno partecipato alla Resistenza, è stato vicepresidente dell'ISSRA, Istituto Sardo di Storia della Resistenza e dell'Autonomia di Sassari.